



Passioni Italiane a Parigi con il Festival du Livre de Paris e ITALISSIMO dal 17 al 23 aprile

Redazione · 14 Febbraio 2023

Festival du Livre de Paris
L'Italie, pays invité

ITALISSIMO
Festival de littérature & culture italiennes

passions italiennes
17-23 avril 2023

festivaldulivredeparis.fr
italissimofestival.com

illustration: Estelle Pons

La passione corre sui libri. Quelli che dal 17 al 23 aprile saranno protagonisti, assieme ai loro autori, di una settimana tutta italiana a Parigi. Sette giorni di incontri, *lectio*, dialoghi, mostre e spettacoli distribuiti in alcuni degli spazi più iconici della capitale francese, in un grande contenitore di parole, idee ed emozioni: *Passioni Italiane*. Con due percorsi paralleli: la partecipazione dell'Italia come Paese Ospite d'Onore al *Festival du Livre de Paris* (dal 21 al 23 aprile al Grand Palais Éphémère) e l'ottava edizione di *ITALISSIMO*, il Festival di letteratura e cultura italiane (dal 18 al 23 aprile in diversi luoghi della città). E quasi cinquanta ambasciatori speciali della creatività del nostro Paese: le scrittrici e gli scrittori. Invitati a presentare i loro libri più recenti e le traduzioni in arrivo sul mercato francofono, in una fotografia in movimento dell'editoria nazionale, tra narrativa e saggistica, letteratura di viaggio e per ragazzi, poesia, filosofia, storia, musica e molto altro.

La partecipazione a *FLP*, con un'area privilegiata di 500 metri quadrati all'interno del Grand Palais Éphémère e un intenso cartellone di appuntamenti, fa parte di un percorso di promozione internazionale dell'editoria italiana che nel 2024 toccherà anche la Frankfurter Buchmesse (sempre come Paese Ospite d'Onore) ed è resa possibile dal sostegno e dalla collaborazione tra Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero della Cultura con il Centro per il libro e la lettura, l'Ambasciata d'Italia a Parigi, Istituto Italiano di Cultura di Parigi, ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane e AIE – Associazione Italiana Editori (che, come in analoghe occasioni, si avvale dell'agenzia Ex Libris).

Inaugurato nel 1981 come *Livre Paris* e sottoposto a un radicale rinnovamento nel 2022, quando ha anche assunto la nuova denominazione, il *Festival du Livre de Paris* è la più importante manifestazione francese e in lingua francofona nel campo dell'editoria, nonché una delle più rilevanti in assoluto a livello europeo. L'Italia torna nel 2023 (dopo 21 anni) a rivestire il ruolo di Paese Ospite d'Onore in Francia, Paese che rappresenta per l'editoria italiana il secondo mercato di sbocco per la cessione di diritti, con 917 titoli venduti nel 2020 (dati Ufficio studi AIE, 2022).

Al programma per il *Festival du Livre de Paris* si affianca quello di *ITALISSIMO*. Creato nel 2016, il Festival si è affermato come uno degli eventi più attesi per la promozione della letteratura e della cultura italiane a Parigi, con un crescente seguito sia del mondo culturale transalpino che del pubblico e dei media. *ITALISSIMO* propone un palinsesto molto articolato, in cui un mix tra gli autori più amati del panorama editoriale italiano e una selezione delle nuove voci avviene attraverso lo scambio e l'intreccio con le altre arti: tra scrittura e immagine, pensiero e performance. Si svolge in diversi luoghi e in collaborazione con prestigiose istituzioni culturali della città, come la Maison de la Poésie, l'Istituto Italiano di Cultura, il Consolato Generale d'Italia, il Théâtre de l'Odéon, il Théâtre Les Déchargeurs, Sciences Po, Sorbonne Université, Sorbonne Nouvelle, i cinema L'Entrepôt e Panthéon, la Maison d'Italie, la Bibliothèque Publique d'Information del Centre Pompidou e le scuole superiori della regione parigina. Questa ottava edizione di *ITALISSIMO* è sostenuta, oltre che da ICE – Agenzia anche da Centre National du Livre, Sofia, Drac Île de France, Monte Paschi Banque, Castaldi & Partners e Comité d'animation culturelle Paris1.

Passioni Italiane sarà innanzitutto una grande festa degli autori. A loro sarà affidato il compito di raccontare al pubblico francese la ricchezza creativa, culturale, editoriale e artistica dell'Italia contemporanea. Ma il viaggio – che è anticipato nei primi mesi del 2023 dal ciclo *Sei autori sulla via del Festival del Libro di Parigi*, in corso all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi – infrangerà le barriere del presente, risalendo fino alle sorgenti della letteratura e al mito universale della *Commedia* (*Le voci di Dante* con Toni Servillo, evento inaugurale lunedì 17 aprile al Théâtre

de l'Odéon), per poi ridiscendere il fiume del tempo in compagnia dei classici, con omaggi a Gabriele D'Annunzio e Italo Calvino. A quest'ultimo, in occasione del centesimo anniversario dalla nascita, sarà anche dedicata la mostra *Eccellenze italiane. Figure per Italo Calvino*, organizzata in collaborazione con Bologna Children's Book Fair e allestita dentro il Padiglione italiano. Una appassionante settimana di primavera, in cui i colori dell'Italia – protagonisti nell'immagine del manifesto firmata da Emiliano Ponzi – contribuiranno a rendere ancora più luminosa la *ville lumière*.

GLI AUTORI ITALIANI PRESENTI A PARIGI DAL 17 AL 23 APRILE PER *PASSIONI ITALIANE*

Milena Agus – Stefania Auci – Silvia Avallone – Pierdomenico Baccalario – Alessandro Baricco – Pietrangelo Buttafuoco – Giosuè Calaciura – Giulia Caminito – Alessandro Campi – Franco Cardini – Gianrico Carofiglio – Donato Carrisi – Teresa Ciabatti – Emanuele Coccia – Paolo Cognetti – Giuseppe Conte – Giuliano da Empoli – Giancarlo De Cataldo – Maurizio de Giovanni – Mario Desiati – Andrea Donatella – Fulvio Ervas – Maurizio Ferraris – Giovanni Grasso – Simonetta Greggio – Giordano Bruno Guerri – Dario Levantino – Marco Lodoli – Francesca Manfredi – Andrea Marcolongo – Fabiano Massimi – Daniele Mencarelli – Chiara Mezzalama – Sacha Naspini – Veronica Raimo – Paolo Rumiz – Elisa Ruotolo – Beatrice Salvioni – Antonio Scurati – Maurizio Serra – Emanuele Trevi – Ilaria Tuti – Giorgio Vasta – Beatrice Venezi – Marcello Veneziani

GLI AUTORI ITALIANI PROTAGONISTI DELLE ANTEPRIME ALL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA

Viola Ardone – Fabio Bacà – Donatella Di Pietrantonio – Ilaria Gaspari – Nicola Lagioia – Domenico Starnone

PASSIONI D'AUTORE: VOCI ITALIANE A PARIGI

Sono una cinquantina le voci che andranno a formare il mosaico delle *Passioni Italiane*, dipingendo un affresco del nostro Paese attraverso il pennello della parola. Sono le autrici e gli autori che dal 17 al 23 aprile animeranno il padiglione speciale assegnato all'Italia Ospite d'Onore alla *Festival du Livre de Paris* e il cartellone diffuso di *ITALISSIMO*.

Il programma apre con Maurizio Serra, diplomatico, scrittore e primo italiano a diventare membro della Académie Française. Prosegue con alcuni degli scrittori più rappresentativi della letteratura italiana contemporanea: vincitori di grandi premi, autori tradotti in decine di lingue e paesi, studiosi e sognatori del passato, del presente e del futuro, come Alessandro Baricco, Paolo Cognetti, Mario Desiati, Antonio Scurati. Ci si muoverà infaticabilmente tra pagine e parole, orizzonti e latitudini. Accompagnati da un maestro della narrazione di viaggio come Paolo Rumiz e attraversando il Paese in lungo e in largo, in un intreccio infinito tra libri e territorio: dal nord-est di Fulvio Ervas e Ilaria Tuti alla Roma di Emanuele Trevi e Marco Lodoli, dal Mediterraneo su cui si affacciano le storie raccontate da Milena Agus e Giosuè Calaciura (entrambi vincitori del Prix Méditerranée Étranger proprio in Francia), alla Sicilia dei leoni e delle contraddizioni di Stefania Auci e Pietrangelo Buttafuoco. Con un altro siciliano d.o.c., Giorgio Vasta, si salterà poi dall'altra parte dell'Oceano, verso gli sconfinati deserti americani.

Nel grande gioco dei generi, non potrà non avere un ruolo di primo piano la ricca tradizione del thriller all'italiana, affrontato in tutte le sue declinazioni – anche di linguaggio (tra libro, tv e

cinema) – da un poker di autori di bestseller: Gianrico Carofiglio, Donato Carrisi, Giancarlo De Cataldo e Maurizio de Giovanni. Mentre là dove contano le emozioni e la scrittura agisce come un bisturi sulla mappa dell’esistenza – tagliando storie di amicizia e di crescita, di bellezza e di dolore – entreranno in scena autrici come Silvia Avallone, Teresa Ciabatti, Veronica Raimo ed Elisa Ruotolo.

Le nuove frontiere della narrativa italiana saranno rappresentate dal talento di Giulia Caminito e Andrea Donaera, Dario Levantino e Francesca Manfredi, Daniele Mencarelli, Chiara Mezzalama e Sacha Naspini, fino ad arrivare a Beatrice Salvioni, classe 1995, la più giovane della delegazione. A volte la fiction si intreccerà con la realtà, l’invenzione con la ricerca di *ciò che è stato*, come nei romanzi di Giovanni Grasso e Fabiano Massimi che ci riportano all’Europa degli anni ’30 del secolo scorso, o di *ciò che sta diventando*, come nel moderno sguardo di Giuliano da Empoli sul Cremlino. E altre volte sarà la storia a intrecciarsi con il presente e il futuro, come negli incontri con il politologo Alessandro Campi, con lo storico Franco Cardini e negli interventi dei filosofi Maurizio Ferraris (su robot e intelligenza artificiale) ed Emanuele Coccia (sulle sfide imposte dal cambiamento climatico e sul modo in cui le stiamo raccontando). La poesia sarà affidata alle “ferite e rifioriture” di Giuseppe Conte, la narrativa per ragazzi alla fantasia senza confini di Pierdomenico Baccalario, il gioco tra lingue, culture e miti ad Andrea Marcolongo e Simonetta Greggio, la musica, l’arte e il “pensiero ribelle” al dialogo tra Marcello Veneziani e la scrittrice-direttore d’orchestra Beatrice Venezi.

Nella sua primavera parigina, l’Italia dei libri celebrerà anche i grandi antenati. A cominciare da Italo Calvino, di cui nel 2023 ricorre il centenario dalla nascita, per tredici anni parigino d’adozione (dal 1967 al 1980) e partecipe dell’avventura dell’Oulipo con Raymond Queneau e Georges Perec. Con un ribaltamento di prospettiva che ne certifica la grandezza a livello internazionale, *ITALISSIMO* ha costruito attorno all’autore di *Le città invisibili* e *Il barone rampante* un percorso basato sugli interventi di intellettuali e artisti francesi, come gli *oulipiani* Hervé Le Tellier e Marcel Bénabou, l’attore Pierre Baux, il pittore Pierre Fournel, il traduttore Martin Rueff. Sarà invece italianissimo l’omaggio a Gabriele D’Annunzio, curato da Giordano Bruno Guerri, suo prolifico studioso e biografo, presidente del Vittoriale degli Italiani.

Come tutte le principali fiere editoriali internazionali, il *Festival du Livre de Paris* è essenzialmente un paradiso per gli amanti del libro: un luogo magico dove si incontrano appassionati di tutte le età, tutti i gusti, tutti i generi e assieme a loro si esplorano gli infiniti universi della fantasia, della conoscenza e del pensiero. Nelle edizioni precedenti alla pandemia, il salone ha richiamato sempre tra i 160 e i 200mila visitatori. Quest’anno sarà anche il luogo dove si rinsalderà il secolare rapporto di amicizia, collaborazione, vivace confronto e reciproco scambio culturale tra Italia e Francia.

ALTRE PASSIONI: TEATRO, CINEMA, FOTOGRAFIA ED EDITORIA

Il programma di *Passioni Italiane* offrirà anche un ampio ventaglio di percorsi laterali, aprendo finestre sul teatro, sul cinema, sui premi letterari, sul mondo dell’editoria. E lo farà fin dal suo primo respiro, la sera di lunedì 17 aprile, quando al Théâtre de l’Odéon andrà in scena lo spettacolo inaugurale *Le voci di Dante*. Scritto da Giuseppe Montesano, interpretato da Toni Servillo, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa e in tournée con il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell’Istituto Italiano di Cultura di Parigi, *Le voci di Dante* è ispirato ai personaggi della *Commedia* rivisti sotto i riflettori della contemporaneità. Perché, dice l’autore Montesano, “*le passioni degli esseri umani non sono mai né*

antiche né passate. Dante, quello che vive nella Commedia, è nostro contemporaneo”.

Sabato 22 aprile al Théâtre Les Déchargeurs sarà la volta di *Soie*, adattamento teatrale del romanzo *Seta* di Alessandro Baricco, con l’attrice Sylvie Dorliat. Alle trasposizioni sul grande schermo è invece dedicato il programma di *ITALISSIMO Cinema*, che accompagnerà l’intera settimana italiana a Parigi con una serie di proiezioni nei cinema l’Entrepôt e Le Panthéon di film ispirati a opere o “universi” letterari: *La stranezza* di Roberto Andò, *Il colibrì* di Francesca Archibugi, *La famosa invasione degli orsi in Sicilia* di Lorenzo Mattotti, *Le otto montagne* di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch e *Io sono l’abisso* di Donato Carrisi (questi ultimi due con la presenza in sala degli autori Paolo Cognetti e Donato Carrisi).

La Francia è stato nel 2020 il secondo Paese in Europa per vendite all’estero di diritti di libri italiani (917, con una crescita dell’8% rispetto al 2019). In Italia, nello stesso anno, sono stati tradotti dal francese 2280 titoli. A questo rapporto editoriale privilegiato sarà dedicata una tavola rotonda con editori dei due paesi. Il mondo dei premi letterari sarà invece al centro di due incontri, focalizzati rispettivamente sul Premio Strega e sul Premio Marco Polo Venice. Tra le iniziative che decolleranno in concomitanza con *Passioni Italiane* c’è infine *Letizia Battaglia. Cronaca, vita, arte*, la mostra con cui l’Istituto Italiano di Cultura di Parigi omaggia la grande fotografa e fotoreporter siciliana, a un anno esatto dalla scomparsa avvenuta il 13 aprile del 2022 a Cefalù. La mostra sarà inaugurata il 14 aprile e proseguirà fino al 15 settembre.

IL PADIGLIONE ITALIA

Con la miglior vista su Parigi e un’estensione che occuperà i circa 500m² della Sala Eiffel – lo spazio settentrionale del Grand Palais Éphémère – il Padiglione Italia, organizzato con il supporto dell’ICE-Agenzia, sarà il luogo in cui le *passioni* del programma italiano prendono vita. Progettato dall’Agence Isabelle Allegret, scenografa del Festival, il Padiglione si integra perfettamente nel contesto della manifestazione, condividendone il repertorio di forme e la grammatica degli arredi. Al centro ci sarà lo “Spazio Incontri”, sede degli appuntamenti dei circa cinquanta autori in programma e uno “spazio professionale”, nonché sessioni di pitch dedicati alle case editrici; mentre i libri, per due terzi in francese e per un terzo in italiano, occuperanno il resto dell’area e saranno classificati tematicamente. La libreria del Padiglione sarà gestita dall’omonima libreria italiana di Parigi, i librai condivideranno con il pubblico la loro passione per la letteratura italiana. Inoltre, grazie alla collaborazione con Bologna Children’s Book Fair, all’interno del Padiglione sarà allestita la mostra *Eccellenze italiane. Figure per Italo Calvino* realizzata in occasione del centenario della nascita del grande scrittore. Il Padiglione “indosserà” i colori del Tricolore e riprodurrà simbolicamente la piazza di un borgo ideale, con i suoi portici di carta. Il legno naturale degli arredi sarà valorizzato da cipressi toscani, limoni di Amalfi e ulivi calabresi che rinverdiranno il Grand Palais Éphémère.

PASSIONI IN ANTEPRIMA: IL CICLO DI INCONTRI ALL’IIC PARIGI

Sei autori in dialogo con i loro traduttori, editori e il pubblico parigino. A riscaldare il terreno in vista delle *Passioni italiane* è il ciclo di appuntamenti organizzato dall’Istituto Italiano di Cultura di Parigi, in corso nella sede dell’IIC in Rue de Varenne 50. L’iniziativa è stata aperta il 17 gennaio dall’incontro con Nicola Lagioia e Patrice Hoffmann, editore francese di *La Ville des vivants* (Flammarion, 2022), ed è proseguita il 31 gennaio con Donatella Di Pietrantonio e Laura Brignon (traduttrice di *Borgo Sud*, Albin Michel, 2023), il 9 febbraio con Viola Ardone e Anne Michel (editrice di *Le Choix*, Albin Michel, 2022) e il 14 febbraio con Fabio

Bacà e Julia Nannicelli (editrice di *Une chance insolente*, Gallimard, 2022). Gli ultimi due appuntamenti sono previsti il 21 febbraio con Ilaria Gaspari (*Petit manuel philosophique à l'intention des grands émotifs*, PUF) e il filosofo Pascal Chabot (attorno ai temi trattati in *Avoir le temps. Essai de chronosophie*, 2021), e il 7 marzo con Domenico Starnone e Lise Caillat, traduttrice di *Nos fautes inavouées* (Fayard, 2023). Tutti gli incontri sono moderati da Paolo Grossi di www.newitalianbooks.it e avvengono alle 19.